

TERREMOTO: COMUNE PIZZOLI ORDINA EVACUAZIONE PAESE MA POI SMENTISCE, E' GIALLO

20 Gennaio 2017



PIZZOLI - Ha destato non poca confusione tra la popolazione di Pizzoli (L'Aquila), già in apprensione per lo sciame sismico in atto e per la straordinaria ondata di maltempo, la contraddittoria comunicazione del Comune, che attraverso la propria pagina *Facebook* ha prima reso noto che era stato disposto lo sgombero di tutti gli immobili e poi smentito tale indicazione.

Già l'informativa pubblicata mercoledì 18 alle 11,49, subito dopo le forti scosse di terremoto, sembrava incredibile: "Il sindaco di Pizzoli ha disposto lo sgombero di tutti gli immobili del territorio comunale per scopi precauzionali causa sisma. È stato individuato il palazzetto comunale per le esigenze di ricovero della popolazione e come area per l'accoglienza di tutte le esigenze", è stato scritto.

Un provvedimento senza precedenti che ha fatto il giro del paese, anche se a quell'annuncio pare non sia seguita alcuna ordinanza.

Il giorno seguente, ieri alle 12,05, il nuovo annuncio sulla pagina istituzionale del Comune: "Si precisa che il Comune di Pizzoli non ha adottato nessuna ordinanza di sgombero o di evacuazione del territorio comunale e pertanto non è coinvolto nella predetta iniziativa".

Il sindaco Giovannino Anastasio, che ieri ha anche convocato un Consiglio comunale straordinario per aggiustare il tiro, al *Messaggero* ha detto: "Non ci vedo chiaro. È stata data una interpretazione di comodo da parte di qualcuno che ha voluto approfittarne. Ho scoperto che a Giulianova la Protezione civile ha messo a disposizione gli alberghi per accogliere 4 mila persone senza che io ne sapessi alcunché, segno che qualche equivoco c'è stato. Io non ho fatto alcuna ordinanza di sgombero. Non so chi ha attivato la Protezione civile e qualcuno sono certo che è andato in albergo. Non può essere il Comune né a pagare né a rendicontare la spesa".